

Domenico Bisio

POESIE IN ITALIANO

NON ERA IL GELSO

## **PREFAZIONE DELL'AUTORE**

Non era il Gelso.

Intorno tanti alberi. C'era anche il giardino.

Ma non erano i miei alberi. Non era mio nemmeno il giardino.

## **SPECCHIO**

Nuovo,  
nella stanza,  
il grande specchio  
rifletteva il tuo sorriso.

Il tempo l'ha tagliato  
in mille pezzi  
e mille e mille volte  
più non ti vedo.

**CONTINUAVO A PARLARE  
(SUSSURRAI AMORE)**

Sussurrai amore  
quando eri già lontana.  
I tuoi occhi erano lì  
ed io ad essi  
continuavo a parlare.

Quando ritornasti  
accarezzai il tuo corpo  
ma non vidi il tuo sguardo.

I tuoi occhi  
erano già lontani.

## **LA TROMBETTINA**

Come  
dentro la trombettina  
azzurra e verde  
che suonavi da bambina  
per i campi  
era racchiusa la magia della fiera,  
così il silenzio della tua assenza  
dentro il mio cuore  
mi fa ritornare bambino  
quando anch'io portavo a casa  
racchiuso in un palloncino  
il desiderio di diventare grande  
per averti.

## PRONOMI D'AMORE

Io  
tu  
noi.

Tu  
lui  
voi.

Io.

## POI VENNE IL TEMPO

Poi venne il tempo di lasciarci  
ed io asciugai con le dita  
la spallina di seta  
della tua camicetta  
bagnata dalle mie lacrime.

Che tristezza dentro quella valigia.

Noi che non ci allontanavamo  
nemmeno per un attimo  
senza darci un bacio  
ci siamo abbandonati per sempre  
con una misera stretta di mano.

## PEUJ L'È RIVÀ 'R MOMÈINT

Peuj l'è rivà 'r momèint 'd s-ciancä ij papéi  
e mëj a j'heu suà an cor dëij  
ra spalèina 'd sàida  
dra tó camisëta  
bagnäja dar me läcrimi.

Che tristëssa andrèinta a quëla valis!

Nojätar doi,  
ch'an fammo manch in päss  
sèinsa däss in baséi  
ass soma lassäi par dlònca  
an con ra miseria 'd däss ra mën.

**RICORDO (PRIMA VERSIONE)**

Ricordo la prima volta  
in cui i miei occhi  
trovarono sulla soglia il tuo  
sguardo.

Adesso perché chiudi la porta?

**RICORDI? (SECONDA VERSIONE)**

Ricordi la prima volta  
in cui i tuoi occhi  
trovarono sulla soglia il mio sguardo?

Adesso chiudiamo la porta.

**AM RICÓRD  
(ersione dialettale)**

Am ricórd ra pruma vóta  
che ij me eugi  
j'heuo truà a l'enträda i tó eugi.

Adess pirchè 't sèri l'uss?